

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 LUGLIO 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento vecchio	al Q.le da L.	31,50	a L. 32,45
» nuovo	»	26,25	» 27,—
Farina	»	32,—	» 33,—
Fiore	»	33,50	» 39,60
Crusca	»	17,50	» 18,—
Pane comune	»	40,—	» 45,—
Pasta da minestra	»	40,—	» 50,—
Granturco nostrano	»	20,50	» 21,—
» estero	»	18,50	» 19,20
Risone	»	—,—	» —,—
Riso lavorato	»	43,—	» 60,—
Orzo	»	—,—	» —,—
Orzo da caffè	»	—,—	» —,—
Segala	»	—,—	» —,—
Avena nostrana	»	19,50	» 22,—
» napoletana	»	—,—	» —,—

Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
» colorati	»	—,—	» —,—
Cece bianco	»	—,—	» —,—
» rosso	»	—,—	» —,—
Lenticchie	»	—,—	» —,—
Fave	»	16,50	» 22,—
Milio	»	—,—	» —,—
Panico	»	—,—	» —,—
Melica	»	—,—	» —,—
Lupini	»	—,—	» —,—
Cicerchia	»	—,—	» —,—
Coriandoli	»	—,—	» —,—
Veccia	»	—,—	» —,—

Semi			
Trifoglio	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
Lupinella nostrana	»	—,—	» —,—
» estera	»	—,—	» —,—
Medica	»	—,—	» —,—
Sulla	»	—,—	» —,—
Fieno greco	»	—,—	» —,—
Canapa da semenza	»	—,—	» —,—
Seme di lino	»	—,—	» —,—
Semi di zucca	»	—,—	» —,—
Anici nostrani	»	—,—	» —,—

Foraggi			
Fieno	al Q.le da L.	7,25	a L. 9,—
Paglia di grano	»	3,50	» 4,50
» di riso	»	3,50	» 4,50

Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L.	10,—	a L. 10,—
» bianco	»	10,—	» 10,—
» meridionale	»	—,—	» —,—

Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
Agrumi	al mille	—,—	» —,—
Fichi secchi	al Q.le	—,—	» —,—
Castagne fresche	»	—,—	» —,—
» secche	»	—,—	» —,—
Farina di castagno	»	—,—	» —,—
Carubba	»	—,—	» —,—
Amandorle vestite	»	—,—	» —,—
Amandorle senza guscio	»	—,—	» —,—

Noci	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
Pomodori	»	10,—	» 15,—
Conserva	al Kg.	—,—	» —,—
Patate	al Q.le	4,—	» 8,—
Trifolia bianca	al Kg.	—,—	» —,—
» nera	»	—,—	» —,—

Latticini			
Latte	al litro da L.	—,20	a L. 20,—
Burro	al Kg.	2,10	» 2,15
Formaggio nostrano fresco	»	2,30	» 2,40
» « secco	»	2,40	» 2,70
» parmigiano	»	2,50	» 3,20
Mental Svizzero	»	2,20	» 2,30
» Nazion (staz. part.)	»	1,90	» 1,95

Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L.	2,30	a L. 2,40
» morto	»	—,—	» —,—
Colombi	al paio	1,90	» 2,10
Ova	al mille	69,50	» 70,80
Bovi	al Q.le	160,—	» 170,—
Vacche	»	155,—	» 165,—
Vitelli di latte	»	100,—	» 110,—
Suini da Kg. 150 a 200	»	—,—	» —,—
» oltre i 200 Kg.	»	—,—	» —,—
» peso morto	»	—,—	» —,—
Lardo	»	145,—	» 150,—

Salumi			
Baccalà	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
Arringhe	al barile	—,—	» —,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	28,—	» 70,—
Tonno (in latte)	al Kg.	2,30	» 2,35

Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L.	136,—	a L. 146,—
Caffè Moca	»	350,—	» 380,—
» Portorico	»	300,—	» 310,—
» Sandomingo	»	260,—	» 270,—
» Santos	»	260,—	» 265,—

Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L.	—,—	a L. —,—
» centrifugato	»	—,—	» —,—
Cera vergine	»	—,—	» —,—

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L.	180,—	a L. 225,—
» di lino	»	—,—	» —,—
Petrolio per cassa	»	11,50	» 16,40
Candele stear.	»	110,—	» 160,—
Saponi da bucato	»	35,—	» 75,—

Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L.	3,—	a L. 3,40
» in fascine	»	3,—	» 3,20
Carbone di legna	»	12,50	» 12,75
» minerale	»	3,25	» 4,—
Coke	»	5,—	» 5,40

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L.	—,—	a L. —,—
» depurato	»	—,—	» —,—
Canapa greggia	al Q.le	—,—	» —,—
Lino	»	—,—	» —,—

Anno IX. — N. 14

31 Luglio 1909

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,—	per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

ESPOSIZIONE DI TORINO 1911

I cantieri del Valentino. - Nove milioni
per gli edifici. - Congressi e Concorsi.
- I grandi ribassi ferroviari per 1911.

Quanto prima il delizioso parco del Valentino sarà tutto un cantiere. Già si lavora alacremente al tunnel sotto il corso Dante; si è iniziata la costruzione del gruppo di fabbricati che comprenderà il superbo salone delle feste, la galleria della musica e le amplissime gallerie dell'elettricità e del lavoro; presto si porrà mano al ponte monumentale sul Po, largo 25 metri, che va a passare sopra la strada di Moncalieri e mette capo al grandioso castello d'acqua sulla collina. Sotto il ponte vi sarà anche un passaggio coperto e nella parte centrale scorrerà, per la maggior comodità del pubblico, il tapis roulant. Pur già si lavora sulla riva destra del fiume, dove sorgeranno le Sezioni Estere in un paesaggio fatto bellissimo dalla natura e dalla genialità degli architetti dell'Esposizione.

I lavori appaltati a tutt'oggi ammontano a quasi due milioni, e costeranno più di sette altri milioni le costruzioni progettate e che verranno appaltate in questi prossimi mesi.

Oramai tutte le principali nazioni hanno

aderito alla Mostra, il che assicura, insieme con un largo concorso di Case espositrici, anche una grande affluenza di visitatori.

In tutta Italia, le Camere di Commercio e i Comitati distrettuali appositamente costituiti già si adoperano attivamente onde assicurare il successo della grandi iniziativa; e le Camere di Commercio italiane all'estero e i nostri Consoli spiegano a loro volta un encomiabile zelo.

Nel periodo dell'Esposizione Torino sarà sede di numerosissimi Congressi e Concorsi. Fra questi ultimi saranno assai importanti i Concorsi internazionali di musica, dei pompieri, e dei dirigibili.

Al Concorso musicale sono invitate tutte le società corali, bande e fanfare d'Italia e d'Europa; allettate da importanti premi. Vi saranno gare e concerti, nonché speciali festeggiamenti.

Al Concorso dei pompieri potranno partecipare tutti i Corpi dei pompieri italiani ed esteri, governativi, comunali, volontari e privati. Esso si svolgerà con riviste, manovre, esercitazioni, salvataggi, e mentre presenterà un singolare interesse per i competenti, riuscirà non meno interessante per il pubblico, al quale offrirà una serie di spettacoli e di emozioni.

La Commissione sportiva sta ora preparando un programma particolareggiato del Concorso internazionale dei dirigibili con la Coppa

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

donata da Re Vittorio Emanuele III e con premi di oltre 300 mila lire.

In questi giorni le presidenze dei Comitati delle Esposizioni di Roma e di Torino hanno conferito col Presidente del Consiglio dei ministri e col Direttore generale delle ferrovie per organizzare le specialissime facilitazioni di viaggio che nel 1911 permetteranno di recarsi non solo con pochissima spesa a Torino ed a Roma, ma anche di percorrere tutta l'Italia, porgendo così occasione e stimolo agli italiani ed agli stranieri di conoscere il Bel Paese.

Concorso a premio indetto dalla Camera di Commercio di Torino

È istituito dalla Camera di Commercio di Torino un premio di lire italiane cinquantamila (50,000), da assegnarsi in occasione della Esposizione Internazionale del Lavoro che si terrà in Torino nel 1911, a quell'invenzione o scoperta o ritrovato qualsiasi, di qualunque natura od a qualunque attività applicato, che nella pratica ridondi a vantaggio dell'economia nazionale.

Il premio di lire 50 mila è costituito da contribuzioni rateali fatte dalla Camera, stabilite con appositi stanziamenti nei propri bilanci.

Per prendere visione delle relative norme rivolgersi alla Camera di Commercio.

Comunicazioni

R. Accademia delle Arti del Disegno in Firenze. — La R. Accademia delle Arti del Disegno in Firenze ha pubblicato il programma per il secondo concorso quinquennale di pittura (1914) istituito dal compianto pittore Stefano Ussi. — Una copia del programma sarà inviata a tutti gli Artisti che ne faranno richiesta alla Segreteria dell'Accademia predetta, Via Ricasoli, 54, Firenze.

Ritiro dalla circolazione delle monete di nichelio misto da 20 centesimi. — Le monete di nichelio misto da centesimi 20 emesse per legge del 22 Luglio 1894, n. 1895, cesseranno di aver corso legale nel Regno col 30 giugno 1910, e dal 1. Luglio 1910 non saranno più accettate dalle pubbliche Casse nei versamenti di somme dovute allo Stato e potranno essere ricusate dai privati.

Dal 1. Luglio 1910 al 30 Giugno 1914 le dette monete da 20 centesimi di nichelio misto saranno ammesse al cambio presso le Tesorerie del Regno in nuove monete di nickel puro da 20 centesimi o in moneta di bronzo, o in mancanza di questa, in altra moneta legale.

Le monete non presentate al cambio entro il 30 giugno 1914 saranno prescritte.

Produzione e commercio delle uova brune in Europa. — Gli inglesi ritengono che l'uovo bruno sia gustoso e più nutriente di quello bianco, e quindi essi preferiscono i primi a questi ultimi anche se ne sieno inferiori in peso.

Il Belgio e la Danimarca, in base a questa opinione, hanno dato il maggior sviluppo alla produzione delle uova brune, ed hanno così conquistato il mercato inglese.

Nel Belgio e nella Danimarca, come pure in Germania, le uova brune si ottengono anzitutto dalla razza Langshan, poi dalle razze Wyandotte, Orpington, Faverolles, Plymont-Bock, Brahma, ecc.

Per ottenere miglior qualità di produzione si sogliono fare degli incroci fra le galline delle razze più feconde suddette con galli appartenenti alle migliori razze sotto il punto di vista della grossezza delle uova.

Unità consuetudinarie dei pesi e delle misure nella Colonia Eritrea. — *Unità di misura di peso* è il Tallero di Maria Teresa di argento, corrispondente a grammi 28, che generalmente porta il nome di *Ochra* o di *Elchra*.

Unità per la misura lineare è il cubito (*Emmed, Chemd e Derah*) corrispondente alla lunghezza dello avambraccio dal gomito alla punta del dito medio della mano distesa.

Unità di misura di superficie è la *Tzembi* o quantità di terreno arato in un giorno di lavoro da una coppia di buoi di ordinaria potenza.

Non esiste, ovvero è molto varia, l'*unità di misura di capacità* per i solidi e per i liquidi.

Da questi incerti elementi sono derivati multipli e sottomultipli ancora più vari ed incerti. Generalmente i multipli sono contati col sistema quaternario; così pure i sottomultipli. In talune regioni multipli e sottomultipli hanno per base le cifre 8 e 12.

Tratte sull'Egitto. — Avviene spesso volte che i nostri commercianti, per rimborsarsi delle merci che esportano in Egitto, fanno tratte sui committenti esprimendone il valore in « franchi » od in « franchi oro » semplicemente.

In tal modo, alla scadenza, essi vengono pagati al cambio legale fisso di « *piastre tariffe* » 385,75 per ogni 100 franchi, il quale è inferiore al prezzo, in Egitto, delle lire italiane e degli *chèques Parigi*.

Naturalmente questo è un danno che i nostri commercianti sopportano, e perciò credesi opportuno di avvertirli che, ad ogni singolo affare, essi devono anzitutto intendersi chiaramente coi loro committenti circa il cambio al quale intendono essere pagati e non dimenticare, nello stilare le cambiali, di esprimere il modo di pagamento colle parole: « *pagabile in lire italiane* », oppure: « *pagabile in franchi al cambio degli chèques Parigi* ».

In tal maniera essi eviteranno danni o contestazioni.

Banca d'esportazione serba. — Istituto privilegiato dallo Stato serbo è la « Banca di esportazione di Belgrado ».

Essa con un lieve compenso, s'incarica di tutte le operazioni di dogana, di spedizione, ecc. necessarie all'esportazione. Essa liquida anche i premi e le rifazioni ferroviarie presso il Governo e le Ferrovie serbe.

Per chi, come noi, non ha familiarità colle lingue più usate su quei mercati (serba e tedesca) una tal Banca può riuscire di prezioso concorso in tutte le minori pratiche.

Regolamento per lo sbarco nei porti ottomani delle merci in arrivo alle dogane, e per la riscossione dei diritti doganali dopo la dichiarazione del proprietario. — La Direzione delle dogane dell'Impero Ottomano comunica agli interessati che, dal 14 Agosto prossimo, nelle 36 ore che seguono l'arrivo di un bastimento ad un porto ottomano, e prima dello sbarco delle merci che vi si trovano a bordo, il capitano, o l'Agenzia della Compagnia di navigazione rimetterà alla dogana l'originale del manifesto con due copie conformi autenticate.

L'originale e le copie suddette saranno inviati all'Ufficio dei manifesti per verificarne l'esattezza.

Dopo tale verifica, l'Ufficio doganale restituirà l'originale all'Agenzia della Compagnia di Navigazione, conserverà una delle due copie, perchè serva di base alle operazioni doganali, e trasmetterà l'altra alla Direzione Generale dei contributi indiretti.

Prima di procedere alle operazioni doganali, dovrà essere presentata all'Ufficio delle dogane

una dichiarazione firmata dal destinatario, o dal proprietario, o da un altro rappresentante. Le persone autorizzate a firmare tali dichiarazioni devono depositare presso le dogane il fac-simile delle loro firme.

Dichiarazioni firmate semplicemente da sdoganatori non saranno accettate.

Queste dichiarazioni devono essere stese sui modelli stampati che si trovano alle dogane ed essere presentate negli 8 giorni che seguono lo sbarco.

Su domanda del proprietario si potrà procedere al controllo delle merci arrivate al suo indirizzo, prima della presentazione della dichiarazione.

Una volta presentata la dichiarazione, il proprietario non potrà più portare modificazioni alla quantità ed al prezzo in essa indicati. Ma prima che la dichiarazione sia notificata all'agente incaricato del controllo, si potrà, in seguito ad autorizzazione scritta del Direttore della dogana, redigere un'altra dichiarazione. In tal caso il direttore dovrà apporre il suo visto alle modificazioni portate alla dichiarazione ed assistere personalmente al controllo. Gli agenti doganali non potranno, sotto alcun pretesto, portare una qualsiasi modificazione alle dette dichiarazioni.

Su domanda del Direttore o del Controllore, il firmatario della dichiarazione è obbligato a presentare ugualmente l'originale della fattura o della corrispondenza della fabbrica che ha fornito la merce ed ogni altro documento che possa facilitare il servizio di controllo.

Nel caso di contraddizione fra la dichiarazione e le merci, il proprietario sarà tenuto a dare spiegazioni al riguardo.

Se tali differenze oltrepasseranno la proporzione del 5 per cento e saranno inferiori al 10 per cento, il proprietario pagherà un'ammenda uguale ai diritti di dogana.

Prima della partenza di un bastimento da un porto ottomano il capitano o l'agente dovranno consegnare una copia del manifesto all'ufficio doganale del porto medesimo.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 31 LUGLIO 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			Noci		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 27,— a L. 27,85		Pomodori	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» estero	» —,— » —,—		Conserva	» —,— » —,—	
Farina	» 31,— » 32,—		Patate	al Q.le » 6,— » 9,—	
Fiore	» 38,50 » 40,50		Trifola bianca	al Kg. » —,— » —,—	
Crusca	» 16,— » 17,—		» nera	» —,— » —,—	
Pane comune	» 37,— » 40,—		Latticini		
Pasta da minestra	» 40,— » 55,—		Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Granturco nostrano	» 21,— » 21,50		Burro	» —,— » —,—	
» estero	» 19,25 » 19,50		Formaggio nostrano fresco	» 2,20 » 2,30	
Risone	» —,— » —,—		» « secco »	» 1,80 » 2,20	
Riso lavorato	» 45,— » 60,—		» parmesano	» 2,30 » 2,50	
Orzolo	» —,— » —,—		Mental Svizzero	» 2,60 » 3,30	
Orzo da caffè	» —,— » —,—		» Nazion (staz. part.)	» 2,30 » 2,50	
Segala	» —,— » —,—			» 1,90 » 1,95	
Avena nostrana	» 18,— » 19,50		Carni		
» napoletana	» —,— » —,—		Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 2,—	
Legumi			» morto	» —,— » —,—	
Fagioli bianchi	al Q.le da L. —,— a L. —,—		Colombi	al paio » 1,85 » 2,—	
» colorati	» 28,— » 28,50		Ova	al mille » 67,50 » 69,—	
Cece bianco	» —,— » —,—		Bovi	al Q.le » 160,— » 170,—	
» rosso	» —,— » —,—		Vacche	» 150,— » 160,—	
Lenticchie	» —,— » —,—		Vitelli di latte	» 90,— » 100,—	
Fave	» 20,— » 24,—		Suini da Kg. 150 a 200	» —,— » —,—	
Milio	» —,— » —,—		» oltre i 200 Kg.	» —,— » —,—	
Panico	» —,— » —,—		» peso morto	» —,— » —,—	
Melica	» —,— » —,—		Lardo	» 150,— » 155,—	
Lupini	» —,— » —,—		Salumi		
Cicerchia	» —,— » —,—		Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Coriandoli	» 31,50 » 32,—		Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Veccia	» —,— » —,—		Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 30,— » 65,—	
Semi			Tonno (in latte)	al Kg. » 2,40 » 2,50	
Trifoglio	al Q.le da L. —,— a L. —,—		Coloniali		
Lupinella nostrana	» —,— » —,—		Zucchero raffinato	al Q.le da L. 136,— a L. 146,—	
» estera	» —,— » —,—		Caffè Moca	» 350,— » 380,—	
Medica	» —,— » —,—		» Portorico	» 300,— » 310,—	
Sulla	» —,— » —,—		» Sandomingo	» 260,— » 270,—	
Fieno greco	» —,— » —,—		» Santos	» 260,— » 265,—	
Canapa da semenza	» —,— » —,—		Miele		
Seme di lino	» —,— » —,—		Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Semi di zucca	» —,— » —,—		» centrifugato	» —,— » —,—	
Anici nostrani	» —,— » —,—		Cera vergine	» —,— » —,—	
Foraggi			Oli, petroli, candele ecc.		
Fieno	al Q.le da L. 8,25 a L. 9,50		Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—	
Paglia di grano	» 3,50 » 4,50		» di lino	» —,— » —,—	
» di riso	» —,— » —,—		Petrolio per cassa	» 11,50 » 16,40	
Vini			Candele stear.	» 110,— » 160,—	
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		Saponi da bucato	» 35,— » 75,—	
» bianco »	» 10,— » 10,—		Combustibili		
» meridionale	» —,— » —,—		Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,— a L. 3,40	
Frutta			» in fascine	» 3,— » 3,20	
Mele fresche	al Q.le da L. 8,— a L. 15,—		Carbone di legna	» 12,50 » 12,75	
Agrumi	al mille » 15,— » 25,—		» minerale	» 3,25 » 4,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—		Coke	» 5,— » 5,40	
Castagne fresche	» —,— » —,—		Seta e Canapa		
» secche »	» —,— » —,—		Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
Farina di castagno	» —,— » —,—		» depurato	» —,— » —,—	
Carubba	» —,— » —,—		Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—	
Amandorle vestite	» —,— » —,—		Lino	» —,— » —,—	
Amandorle senza guscio	» —,— » —,—				

Anno IX. — N. 15

15 Agosto 1909

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero al Consolato, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, al Consolato, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Previsioni sul raccolto mondiale del grano NEL 1909

Le caratteristiche principali che distinguono l'attuale campagna e la rendono differente dalla precedente sono le seguenti:

Stati Uniti del N. A. — Il raccolto del grano d'inverno sarà di 5 milioni di *quarters* (un *quarter* equivale ad ettolitri 2,90) minore del 1908; il grano di primavera promette invece un reddito di 4 milioni in più del precedente anno, però il raccolto non è ancora fatto. Le riserve del vecchio grano sono quasi esaurite e sono di parecchi milioni minori di quelle dell'antecedente anno.

Russia. — La superficie coltivata a grano d'inverno è alquanto minore, ma, in generale, le prospettive di raccolto sono decisamente migliori.

Rumania. — La superficie coltivata a grano d'inverno è in diminuzione di 20,000 acri.

Ungheria. — La superficie coltivata a grano è minore ed il reddito del raccolto accenna ad una diminuzione di 3 milioni di *quarters* sul 1908. Questo deficit dovrà essere riparato

con importazioni, perchè gli stocks sono quasi esauriti.

Germania. — La superficie coltivata a grano è probabilmente minore di 400,000 acri di quella dell'anno precedente. Per conseguenza anche il reddito sarà minore; come pure quello dell'orzo.

Francia. — Si calcola che il reddito sarà migliore del precedente anno, ma siccome le riserve di grano vecchio sono minori di quelle di un anno fa, si dovrà senza dubbio importare grano in primavera per il consumo locale.

Italia. — Il raccolto in quest'anno ha maggiore importanza di quello dell'anno precedente.

Indie. — Le prospettive del prossimo raccolto sono naturalmente ancora incerte, quantunque tutto dia a sperare bene.

Argentina. — Le semine sono state fatte in cattive condizioni. Da ciò ne risulta una situazione indecisa.

Australia. — In Australia i raccolti sono buoni come nell'anno decorso.

Quanto ai raccolti dei paesi importatori è probabile che le perdite, confrontando l'anno presente con l'antecedente, per quanto riguardi i grani, si controbilancino.